

GIURISPRUDENZA CASA

CONTRATTI AGEVOLATI, CONTENUTI INDEROGABILI

Importante sentenza (n. 27022/16, inedita) in materia di contratti di locazione «concordati» (agevolati). «In tema di locazione immobiliare», ha detto la Suprema corte, «deve qualificarsi contratto agevolato, previsto dall'art. 2 comma 3, della legge n. 431 del 1998, quello ad uso abitativo non transitorio che rispetti, non solo quanto a canone e durata, ma anche in riferimento ad ogni altra condizione contrattuale, il tipo di contratto di cui all'art. 4-bis della medesima legge e l'accordo contrattuale definito in sede locale dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, tale qualificazione (e i conseguenti benefici fiscali) venendo meno, con conseguente applicazione della disciplina ordinaria, se le parti, pur nel rispetto della durata legale e del canone determinato dagli accordi in sede locale, apportino alle altre condizioni modifiche idonee ad alterare l'assetto dei reciproci interessi, preconstituito nel modello concordato, ferme, peraltro, restando le clausole così pattuite».

a cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

